

 Codice Autonomia n.109	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «Leonardo da Vinci» Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado – 84062 Olevano sul Tusciano (SA) –	
Codice Fiscale: 80025740657	Sito internet: <a href="http://www.icolevanost.edu.it">www.icolevanost.edu.it</a>	Codice meccanografico: SAIC86400A
Telefono: 0828 307691	E-mail: <a href="mailto:saic86400a@istruzione.it">saic86400a@istruzione.it</a>	Codice Unico Ufficio: UFXNNO
Tel/Fax: 0828 612056	P.E.C. : saic86400a@pec.istruzione.it	Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 17

Prot. 4981 del 31.10.2023

Al Collegio dei docenti  
Sito web

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI AD INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2022/2025**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- **VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- **VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- **VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **VISTI** i R.A.V. e i P.d.M. di Istituto;
- **VISTO** il PTOF d'Istituto 2022-2025;
- **PRESO ATTO** che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
  - 5) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
    - **CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
    - **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;
    - **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;
    - **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
    - **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM d'Istituto;
    - **VISTE** le linee guida STEM prot. n. 4588 del 24 ottobre 2023;
    - **VISTE** le linee guida sull'Orientamento scolastico e le indicazioni contro la Dispersione;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo per la revisione annuale del Piano dell'Offerta formativa triennale, indicandone gli ambiti di aggiornamento/integrazione relativi alla realizzazione delle attività educative, didattiche e formative della scuola in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, debolezza, dei vantaggi e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

### **FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI**

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla rimodulazione e ottimizzazione del PTOF per l'annualità 2023-24 in conformità con le disposizioni normative richiamate ai successivi paragrafi. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

### **INDIRIZZI DI PIANIFICAZIONE CURRICOLARE**

Il PTOF 2023-2024, nella sezione dedicata alla pianificazione curricolare esplicherà:

- a) Le macro-variabili di contesto (alunni stranieri, dispersione scolastica, risorse del territorio, ...);
- b) le opzioni formative, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa tenendo conto dei bisogni formativi della popolazione scolastica;
- c) il curricolo verticale d'Istituto integrato con il curricolo digitale, la progettazione di esperienze formative mirate (iniziative sulla legalità e la solidarietà, viaggi di istruzione, partenariati, ...);
- d) i criteri e le modalità valutative;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica nel PAI (CM n.8/2013);
- f) il Piano di Orientamento comprensivo delle attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali in coerenza con il PNSD;
- h) l'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti, qualunque sia il grado scolastico, faranno riferimento alle linee guida emanate con prot. n. 4588 del 24 ottobre 2023.

### **AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI**

#### **AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE**

- Revisionare il curricolo verticale delle discipline di educazione civica con particolare attenzione al raccordo degli anni ponte;
- redigere il curricolo verticale di competenze digitali;
- valorizzare e potenziare l'insegnamento delle discipline STEM;
- predisporre una rilevazione sistematica degli esiti scolastici degli alunni al fine di monitorare il processo formativo ed effettuare confronti, analisi, riflessioni su quanto rilevato, monitorare gli esiti degli alunni del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado;
- utilizzare i dati valutativi per progettare un miglioramento e ridurre la varianza tra le classi;
- utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per una gestione coordinata dei processi valutativi degli apprendimenti degli alunni;
- sviluppare pratiche riflessive e auto-valutative del nostro Istituto al fine di garantire pari opportunità formative agli studenti;
- sperimentare modalità collegiali di lavoro (dipartimentali orizzontali e verticali, commissioni ad hoc)
- evidenziare punti di forza o eventuali lacune e rimodellare la programmazione didattica.

## **AREA AMBIENTE APPRENDIMENTO**

- Realizzare percorsi educativi interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e/o di apprendimento cooperativo;
- implementare i percorsi di lettura e di scrittura attraverso attività mirate e incontri con gli autori;
- diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.

## **AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, dovranno essere rivolti a garantire la personalizzazione, il successo formativo e l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e degli studenti stranieri, nonché degli alunni plus dotati con una differenziazione dei percorsi, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni. Strategicamente rilevante sarà l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Nell'ambito del PTOF annuale andrà predisposto l'aggiornamento del Piano per l'inclusione (PI) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 66/2017. La predisposizione di interventi didattici personalizzati garantirà a tutti gli alunni pari opportunità formative, con particolare attenzione ai loro bisogni educativi, sulla base di scelte organizzative e metodologie innovative flessibili rispetto ai tempi, alle attività e agli spazi utilizzati.

## **AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

- Individuare i bisogni formativi dei docenti;
- sostenere lo sviluppo professionale e i bisogni formativi del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione;
- promuovere attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica;
- favorire la diffusione di strategie di insegnamento e di gestione delle classi;
- implementare lo scambio ed il confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche"
- valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali...

## **AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE**

- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- proseguire nella collaborazione progettuale con l'amministrazione comunale;
- consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni del territorio, sulla scorta delle positive esperienze pregresse;
- potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del territorio;
- monitorare tramite il supporto delle figure di sistema e dei preposti, l'applicazione della normativa sulla Sicurezza dei Lavoratori ai sensi del Dlgs 81/08.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Particolare attenzione sarà riservata:

- 1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (d.lgs. 62/2017): essa ha innanzitutto valore formativo e deve accompagnare l'alunno sostenendone i progressi e facilitando i recuperi per favorire il successo scolastico e personale di ciascun allievo.
- 2) alla costruzione di prove comuni disciplinari (per classi parallele/dipartimenti) e definizione di criteri comuni di correzione;
- 3) all'inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la verifica delle conoscenze e delle abilità, e la valutazione degli alunni, con particolare attenzione agli studenti con

- BES e coerenti con la certificazione di competenza (prove autentiche e compiti di realtà);
- 4) alla progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e per progettare interventi didattici mirati.
  - 5) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa con la puntuale documentazione del lavoro svolto, del monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, di rilevazione dei bisogni e dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento.
  - 6) al monitoraggio costante della frequenza degli alunni per prevenire il rischio dispersione scolastica.

Tenuto conto degli ambiti di intervento sopra delineati, la revisione annuale del piano triennale dell'offerta formativa per l'a.s. 2023-2024 dovrà fare riferimento alle seguenti linee di indirizzo:

- sviluppo delle attività progettuali finanziate dalle linee di intervento PNRR;
- applicazione curricolare della normativa in materia di orientamento;
- applicazione delle linee guida discipline STEM.

Il Dirigente Scolastico

*Dott.ssa Viviana Mangano*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93.*